

*Copia per gli atti*PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IN FLAGRANTE.." (In Flagrant)

Metraggio { dichiarato:
accertato

2459

Marca: " BAVARIA FILM "

*Rabaglio
3 nitri*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : HANS SCHWEIKART -

INTERPRETI : FERDINAND MARIAN - MARGOT HIELSCHER - ANDRE' MATTONI -

Dagmar Carlsen, una bella attrice gelosissima del suo innamorato, l'ing. Alfredo Peters, incarica l'Ufficio Investigazioni private di un certo Schmidt di pedinarlo. - Alfredo deve partire col treno della notte e senza frapporre indugi, non avendo altri a portata di mano, lo Schmidt affida il delicato compito di seguirlo alla stazione sua dattilografa Ilde. La quale cerca in tutti i modi di sottrarsi al fastidio di quel viaggio notturno, anche perchè al suo quasi fidanzato Ervino la cosa non garba affatto. - Alla stazione Ilde fa per caso la conoscenza di un uomo simpaticissimo e non tarda a sapere che è proprio lui l'Alfredo che deve pedinare. La cosa comincia a farsi interessante. Trovato il momento opportuno, la giovane perquisisce la sua valigia e vi rinviene un giocattolo meccanico, la cui presenza la convince che Alfredo deve avere da qualche parte un figlio di straforo. - Nella letizia di questa scoperta, ella dimentica i suoi guanti e quindi Alfredo, che se li ritrova nel bagaglio, non dubita più un'istante: la sua graziosissima compagna di viaggio non è che una volgare ladra. - Il sospetto sembra confermarsi durante la breve sosta in una stazione intermedia, quando egli si accorge che la sua borsa è scomparsa con tutti i documenti contenutivi. E fa arrestare Ilde. - Ella nega, ma quando sente che egli sta per ripartire, confessa di aver sottratto la borsa e promette di restituirla. Alfredo, che non ci tiene a far punire la ragazza, ma solo a riavere le sue carte, fa in modo che ella sia rilasciata; se non ch'è in quella borsa salta fuori e allora è Alfredo che finisce in galera per aver ingannato la Polizia. - Alla fine egli viene liberato a sua volta, e da un telegramma di Ilde all'Ufficio Investigazioni apprende che ella lo sta pedinando e al tempo stesso che sta per perdere la seducente compagna di avventura, ormai decisa a ritornarsene a casa con le pive nel sacco. - Usa allora lo strattagemma per impedirle di partire. Accosta una signora insinuante e prosegue il viaggio con lei. - Non appena se ne accorge, Ilde decide di non mollare e telegrafia al direttore dell'agenzia che ci sono delle grosse novità e la possibilità di cogliere Alfredo in flagrante. Schmidt decide di raggiungerla subito in aeroplano in compagnia della gelosa Dagmar e del geloso Ervino, i quali sul velivolo però non tardano a simpatizzare. Nel frattempo, giunti tutti a Berlino, Ilde viene a sapere dal cameriere dell'albergo in cui alloggia Alfredo, che quest'ultimo ha predisposto una cenetta a due nella sua stanza. - Per sorprenderlo le riesce di penetrare nella camera, dove si nasconde in un armadio. - E' proprio quello che

(segue)

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **22 LUG. 1940** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Si autorizza la proiezione della presente pellicola in EDIZIONE

ORIGINALE Limitatamente per la provincia di BOLZANO. -

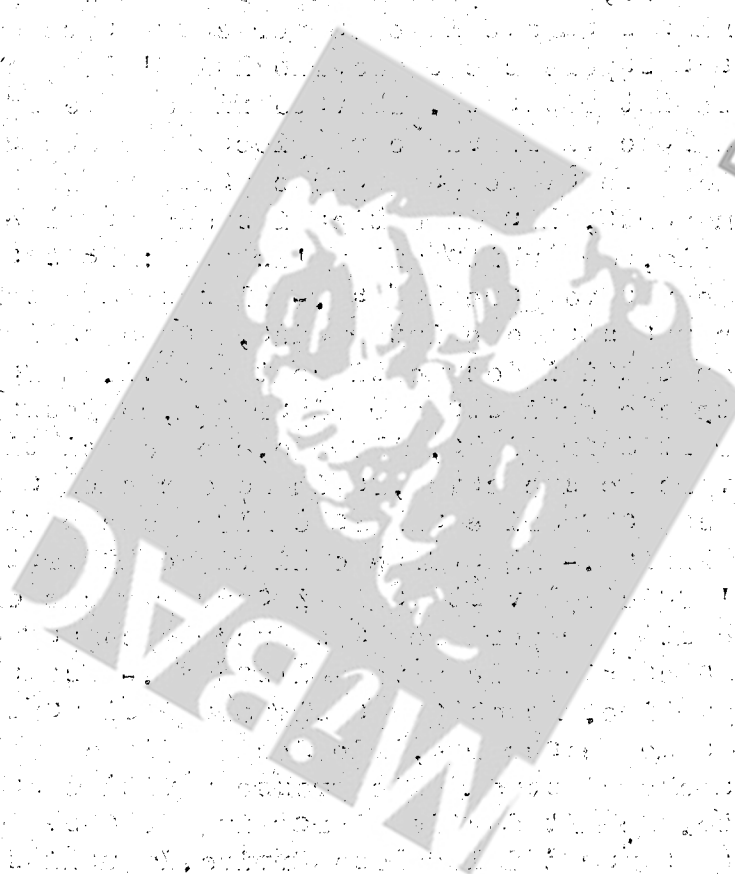
Roma, li **22 LUG. 1940**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Alfredo voleva !..La fa uscire dallo scomodo nascondiglio e la invita garbatamente a cena....- La cenetta a due che aveva fatto preparare era proprio per lei !/...

E quando Dagmar, Ervino e Schmidt credono di cogliere Alfredo in flagrante , lo trovano invece tra le braccia di Ilde e a Dagmar non resta che di consolarsi con Ervino -

F I N E



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA